

DI ISTRUZIONE
PRESSO
TRIBUNALE
DI
PALERMO

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanti *quattro* il giorno *5* del mese di *marzo* alle ore *12* in Palermo.

Avanti a noi Dott. *Francesco Maresca*

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt... testimonio, quale, in conformità dell'articolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogato sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità e testimonio risponde

*Io sottoscritto Benito di Nicolo
di via 17 da Vito Valente - V. Nig-
li. P. Maresca Crispi.*

Quindi procedendo al suo esame

ON
*Io sottoscritto esposto all'interrogatorio
del cancelliere di servizio per
il procedimento del Polizzi,
dovendo la cui porta di casa
montai di servizio alle ore 12.
Precisò però che essendo la
casa di via di via di via
Trappico, per evitare di farci
notare, per essendo in stato
horrible, fatto in quello lo*

Olivero e si recavano ad una certa
officina dal portone d'ingresso, ma
ci ordinarono di voler recare dritti
l'ingresso. Verso le ore 18,30, mentre io,
per non star fermo, mi ero diretto
verso l'estremità della via d'Olivero
dal lato del porto onde controllare
se il folleggio avendo avesse rinve-
nuto qualcuno delle traverse che
staccano verso il porto, il carabiniere
ritornò dal lato opposto, onde per-
metterci l'altra uscita verso la
via Ximenes d'Olivero, avendo
visto uscire dal portone, dove abita
il folleggio, un individuo con
una lampadina, di cui prese il nu-
mero di Targa e che dov'essere
ritornare d'istigazione per il folleg-
gio mi chiese, facendoci segno
con la mano e me ne informo,
riferendoci che il detto individuo
era solito sulla lampadina con
due ragazzi e che era in compa-
gnia di un appartato di P.S.,
il che creò in me l'equivoco
che anche l'appartato fosse
solito sulla lampadina, come poi
Giamini ben

200

ho riferito al consigliere Brignola, addolorato di non aver potuto fare la sua latitanza e era diretto verso la via Ximenes, a passo lento si fermò d'eco verso lo stesso posto ed ancora prima di raggiungere, a distanza notevolmente inferiore a quella per la quale ho appunto di P.P. proprio alla fine della via Ardenne alla fermata del filobus n. 4, che sopraggiunge proprio in quel momento. Vedendo più d'appresso, che era sul filobus, anche la latitante, sulla quale non vi erano più passeggeri, per poi per la via Ardenne. Informai subito per telefono il Brignola, che venne poco dopo alla macchina, ma dovendo perdetto di vista la latitante che si era allontanata in direzione della via Libertà.

Da

ho ricoverato l'individuo che si è latitante, che per altro

non vid' tutto da vicino da poterlo distinguere. Io lo osservai soltanto di dietro e, a dire il vero, sembrava il falco che io avevo visto una sola volta, la sera precedente essendo mi stato mostrato dal Maresciallo Angiola.

DR.

L'alberatore era sicuro di avere identificato il falco nell'individuo da lui visto uscire ed allontanare la cantina, ma se, come la P.V. mi confessa, il falco quel pomeriggio sarebbe uscito di casa insieme alla famiglia presso il loro alla stessa ora, dovendosi versare sotto, mi era più che di altri, convincente dello stile dove abitava, ciò può avvenire proprio nel momento in cui tutto ciò fu visto il cavaliere e spostato verso la via Ximenes.

DR.

Io fuorché assieme all'alberatore, il 18 e fui sostituito dall'appuntato Bufano, che ho avvertito di stare attento perché

Guarnieri Benito

Guarnieri Benito

Guarnieri Benito

201

che dovette rientrare in Cassinetta
il di cui che si era creduto di
sacrificare per Polignac.

C. d. C.
Guarnieri Prento

manif.

Giuseppe

202

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanti *agosto* il giorno *5* del mese*Palermo* alle ore *10* in *Palermo*tranti a noi Dott. *Flavio Mercurio*

Il Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sol-
 licito e comparso l'infrascritt *Flavio Mercurio* testimonio, quale, in conformità dell'ar-
 ticolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la**
verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite con-
 tro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat sulle sue gene-
 ralità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le
 parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità
 e testimonio risponde

sono
 Salvo doverlo di Lucio di
 anni 32 da Gesso - Locatario
 Piazza P. G. Gruppo Esterno

Quindi procedendo al suo esame

DR
 Per di noi il Poliziotto la uia-
 zione del *Flavio Mercurio*, pol-
 iziotto dalla *Palma 12* e,
 come è stato riferito col
 rapporto del *Comandante*
Bediucola, egli fu visto
 uscire di casa in abito por-
 tughese verso l'ora 9, u-
 scendo poi al *Mercurio* di
Via Nuova, dove in seguito

del piano, e all'ufficio della posta
centrale, ove si dirige verso
gli sportelli di destra.

L. O. S.

Fallo Comunque

ma inter

G. O. S.

SEZIONE
CIVILE
N.
1200

Esame di testimonio senza giuramento

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentocinquanti *a. 1950* il giorno... *5* del mese
di *marzo* ... alle ore... in Palermo.

Avanti a noi Dott. *F. M. e. M. e. M.*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal Cancelliere sol-
toscritto è comparso l'infrascritt... testimonio, quale, in conformità dell'ar-
ticolo 357 del Codice Proc. Pen. è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la**
verità e null'altro che la verità rammentandogli anche le pene stabilite con-
tro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat... sulle sue gene-
ralità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le
parti private o ad altre circostanze che servono per valutare le sue credibilità
e testimonio risponde...

CONNO
Al. Verini: Piedio di Nazareno
di via 17 da Agosta - Capriaceu
Pharone Piedio di Palermo

Quindi procedendo al suo esame

Non escludo di esserci po-
tuto parlare nel dichia-
re che si è approdato a
P.S. che si vi di parlare ed
uscire dalla casa di via
d'altra 12 assieme allo
indivisoio di laupetia
che viene identificare
nel Palmarzo, forse stato
altro approdato d'oro

505

... mio dei figli di loro es-
 ... ed uno dei miei figliuoli,
 ... all'angolo della strada e
 ... lavoro intorno a casa, in casa
 ... ho protetto agitare e
 ... che alla fine
 ... me filaboy. ed io, me
 ... addor al cervello.

d. S.
 Luciano Ottavio

...

...

UFFICIO DI ISTRUZIONE
presso il TRIBUNALE di PALERMO
LEO POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI

220

n° 151/54 del Reg.

Palermo, li 9 marzo 1954.-

OGGETTO: -Informazioni.-

ILL./MO SIG. PRESIDENTE DI SEZIONE DIRIGENTE

L'UFFICIO ISTRUZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI

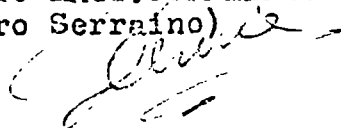
P A L E R M O

.....

Con riferimento all'unità richiesta N° 124 del=
a c.m. della S.V. si comunica che da informazioni as=
state presso l'ufficio matricola del locale carcere, fra
gli escarcerati a seguito di amnistia e condono, non fi=
ra nessuna persona al nome di "Cristiano". Esiste, in=
vece, un Cristiano detenuto, così generalizzato:

CRISTIANO Giuseppe di Giuseppe e fu Cucchiara Rosalia,
nato a Montelepre il 16/6/1927, ivi domiciliato via Do=
menico Pizzurro n° 18, detenuto dall'11/3/1953 per con=
corso in rapina.-

IL MARESCIALLO MAGG. COMANDANTE
(Tindaro Serraino)



TRIBUNALE DI PALERMO

ufficio istruzione processi penali

710

data a nota del

N.

OGGETTO: Informazioni.-

112

Palermo, 8/3/1954

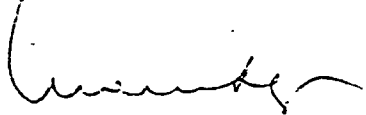
data N.

AL SIG. COMMISSARIO DI P. S.

TERMINI IMERESE

Prego farmi conoscere, con cortese sollecitudine se in codesta Piazza S. Antonio 8 (Termini Alta) abita tale Vitale Rocco, informandomi della attività e professione dello stesso, nonché se sia stato o meno detenuto, specificando nell'affermativa il periodo nonché il motivo.-

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE



Q

SEMINA ISOLE

L. 10.11.1954

L. 10.11.1954

L. 10.11.1954

Palermo, (607)

POLICLINICO FELICIUZZA - Telef. 30 625

1954

Ill.mo Signor Consigliere Intendente.

Tribunale di Palermo

I sottoscritti rendono noto alla V.V.,

che l'intero Collegio Penale di cui fanno parte, di

potrà espletare tutti i dosaggi sui visceri reperiti

di Pisciotta Gennaro e sugli altri materiali seguiti

...

Chiedono pertanto una proroga di

... per la consegna della relazione.

Con distinto stima

[Handwritten signature]

Rimane a n.

H.P.M.

V. non si oppone -

Palermo, 8-3-1954

*[Handwritten signature]*Il esprime la stessa opinione
(c. 10 d. 1954) Pal. 8-3-1954*[Handwritten signature]*

REPUBBLICA

Palermo, 2/3/1954 19

Al

UFFICIO CIVILE E PENALE
DI PALERMOComando degli Agenti di custodia
presso il Carcere Giudiziario di

n. 4°

PALERMO

102/54 Pos. N. P.M.

Risposta a nota del

N.

Procedimento penale contro Salvaggio Ignazio
e Ignazio, agente di custodia.

Fermo codesto Comando che procedo contro l'agente di custodia in oggetto, per il delitto di omicidio aggravato in persona del detenuto Pisciotta et di Salvatore, commesso nel carcere giudiziario il 9 febbraio u/s.

Contro il Salvaggio è stato ieri spedito mandato di cattura, che è stato eseguito il giorno stesso.

IL PROCURATORE DELLA REP/CA

Uscito presso
Indice Istruzione in sede.
Permessi 6-3-54
Garofalo



214

Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Palermo

N. 1064 di Protocollo N. di Posizione
 N.
 N.
 ricorso anonimo relativo all'avvelenamento del
 Miciotta Gaspare -
 Palermo, 6 marzo 1954.

SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
 presso il Tribunale di
Palermo

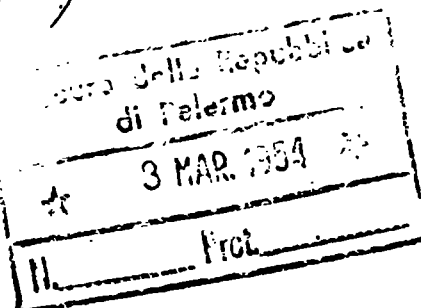
l'unione ai relativi atti processuali, trasmette
 l'unito anonimo relativo alla morte del
 Miciotta Gaspare di Salvatore.

IL PROCURATORE GENERALE

- Francesco Vitanza -

74 P.M.

La Giudice Istr.
per l'unione
agli atti ed uno di
autografo.
Palermo, 8-3-1954
Prof.



215

è perfettamente inutile che andate cercando a destra e a manca le
cause dell'avvelenamento di Pisciotta e seguito... Basterebbe mettere le
mani sul Colonnello Paolantoni purtroppo è lì che non volete

risparmiare.

Amato
Tribunale di palermo *21/7*

MOSTRA STORICA
DELLA MINIATURA,
ROMA, GENNAIO

AZIONALE
AZZO VENEZIA
PRILE 1954



PROCURATORE GENERALE DELLA

Procura di

P A L E R M O

Stupacchi